



RIPENSARE CIRCOLARE

La chiusura del ciclo della materia nell'
economia circolare: opportunità e criticità

ALUMNI
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

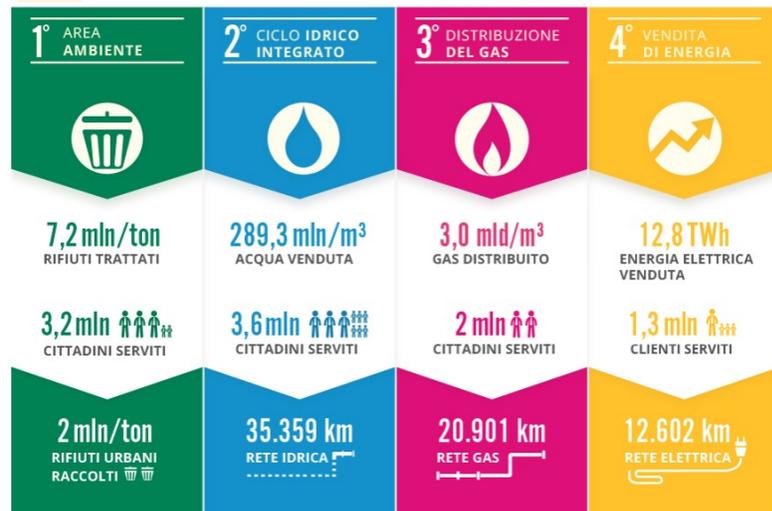
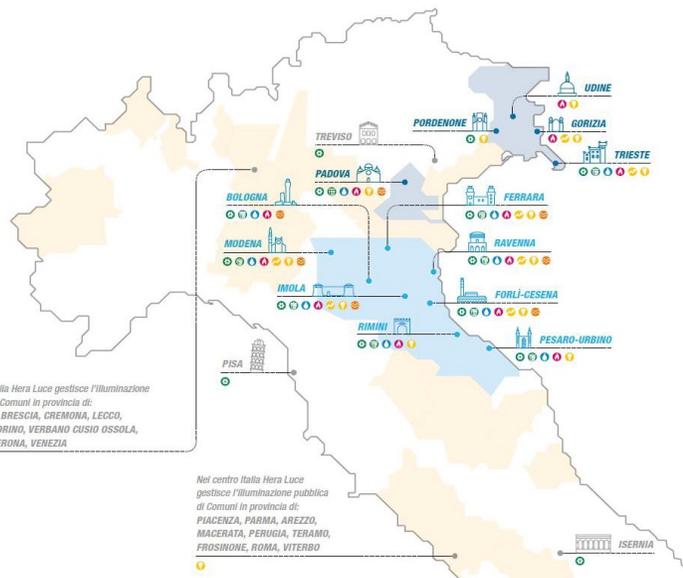
ASSOCIAZIONE
DEI AMICI
DELL'UNIVERSITÀ
DI PADOVA

1222-2022
800
A N S I

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PADOVA

Roberto Gasparetto, Amministratore Delegato AcegasApsAmga S.p.A., società del Gruppo
Hera

Il Gruppo HERA e AcegasApsAmga



I SERVIZI DI ACEGAS APS AMGA

AcegasApsAmga è la prima multiutility del Nordest, con un'importante presenza anche in Bulgaria. Con circa **1.800 dipendenti** è attiva 24 ore su 24 a servizio delle città con servizi essenziali per qualsiasi cittadino. L'Azienda porta nella case **gas, acqua ed energia elettrica**. Gestisce, inoltre, **igiene urbana, illuminazione pubblica e servizi energetici**, anche di strutture sensibili come scuole e ospedali per circa 250 comuni. Tutti i servizi offerti, inoltre, sono progettati con lo scopo di **tutelare l'ambiente, risparmiare e rigenerare risorse** a vantaggio della sostenibilità dei territori.

ILLUMINAZIONE PUBBLICA

171 COMUNI SERVITI

512 mila PUNTI LUCE GESTITI

159 milioni kWh VOLUMI IMMESSI IN RETE

DISTRIBUZIONE GAS ITALIA

809 milioni smc VOLUMI DISTRIBUITI

5.529 km RETE GAS

478 mila CLIENTI

DISTRIBUZIONE GAS BULGARIA

73 milioni smc VOLUMI DISTRIBUITI

866 km RETE GAS

16.841 CLIENTI

DISTRIBUZIONE ENERGIA ELETTRICA

833 GWh VOLUMI DISTRIBUITI

2.280 km RETE ELETTRICA

164 mila CLIENTI



Houston abbiamo un problema

Business Model
estrattivi

Visione di breve termine



Esaurimento delle risorse



Sfruttamento
delle risorse naturali

Cambiameto
Climatico

Eventi climatici estremi



Crisi sociali



Disuguaglianze
Sociali

**Esistono delle soluzioni,
ma prima vanno sfatati alcuni miti**





Business Model Estrattivi

La soluzione

Creazione di valore
condiviso nel lungo periodo

Miti da sfatare

«Prima di tutto gli shareholder»

«Lo sfruttamento non ha limiti»



Sfruttamento delle risorse naturali

La soluzione

Efficienza delle risorse
e consapevolezza

Miti da sfatare

«L'economia circolare riguarda solo i rifiuti»

«La plastica è il nostro nemico»



Cambiamento Climatico

La soluzione

Resilienza &
decarbonizzazione

Miti da sfatare

«È tutta una questione di energia»

«È tutta una questione di emissioni»

«I cambiamenti avvengono attraverso la disruption»



Disuguaglianze Sociali

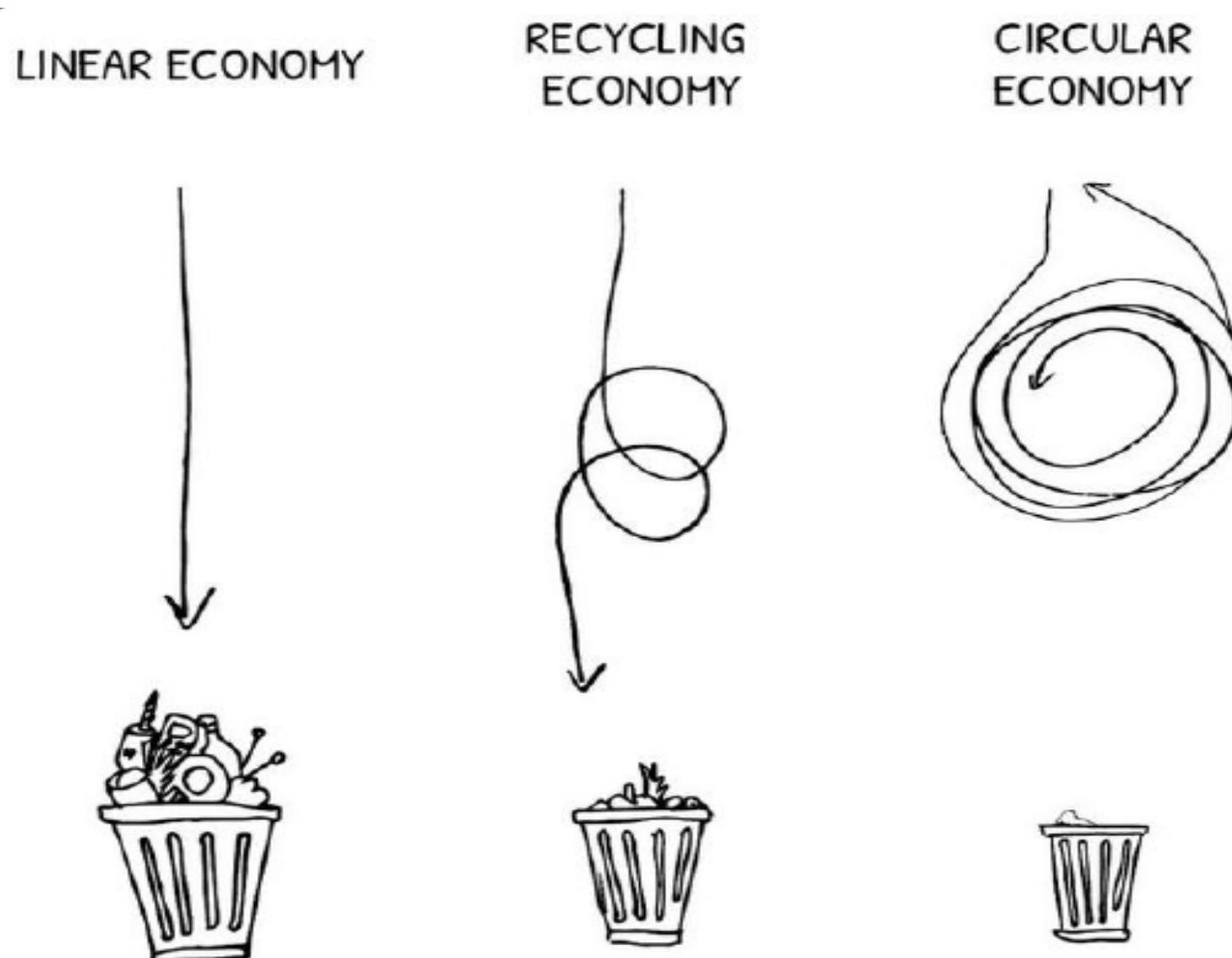
La soluzione

Sviluppo sostenibile inclusivo

Miti da sfatare

«Le disuguaglianze sono l'altra faccia della crescita economica»

La strada verso la circular economy

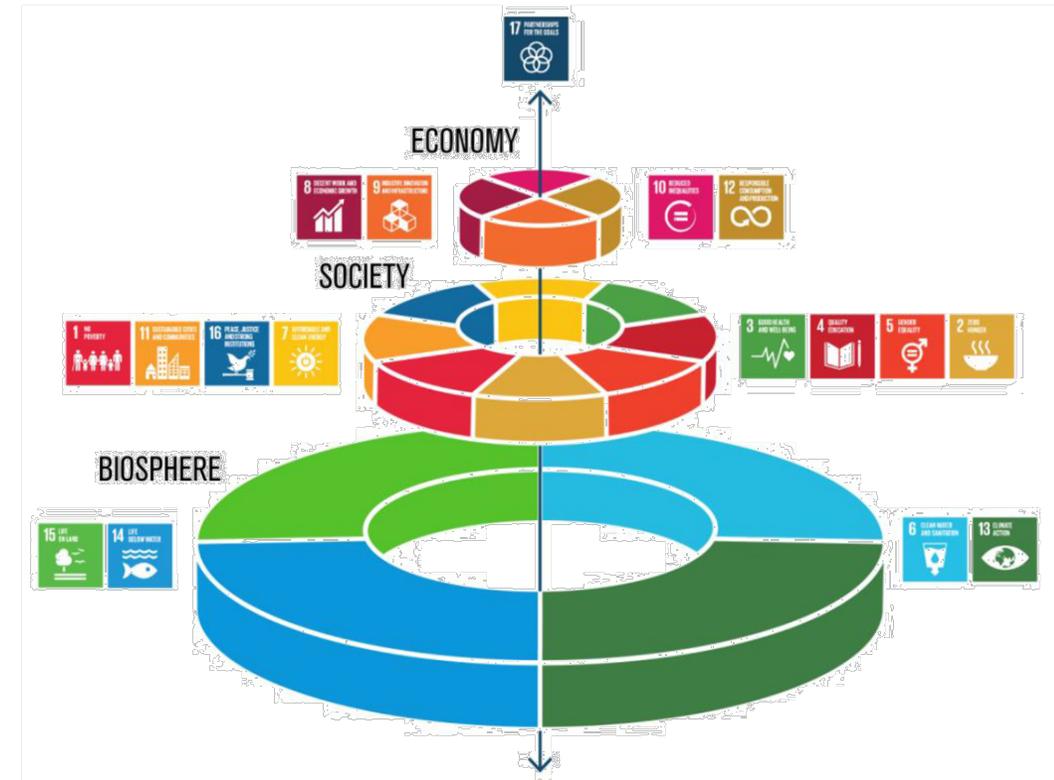


Il contributo del mondo delle imprese agli obiettivi del Green Deal

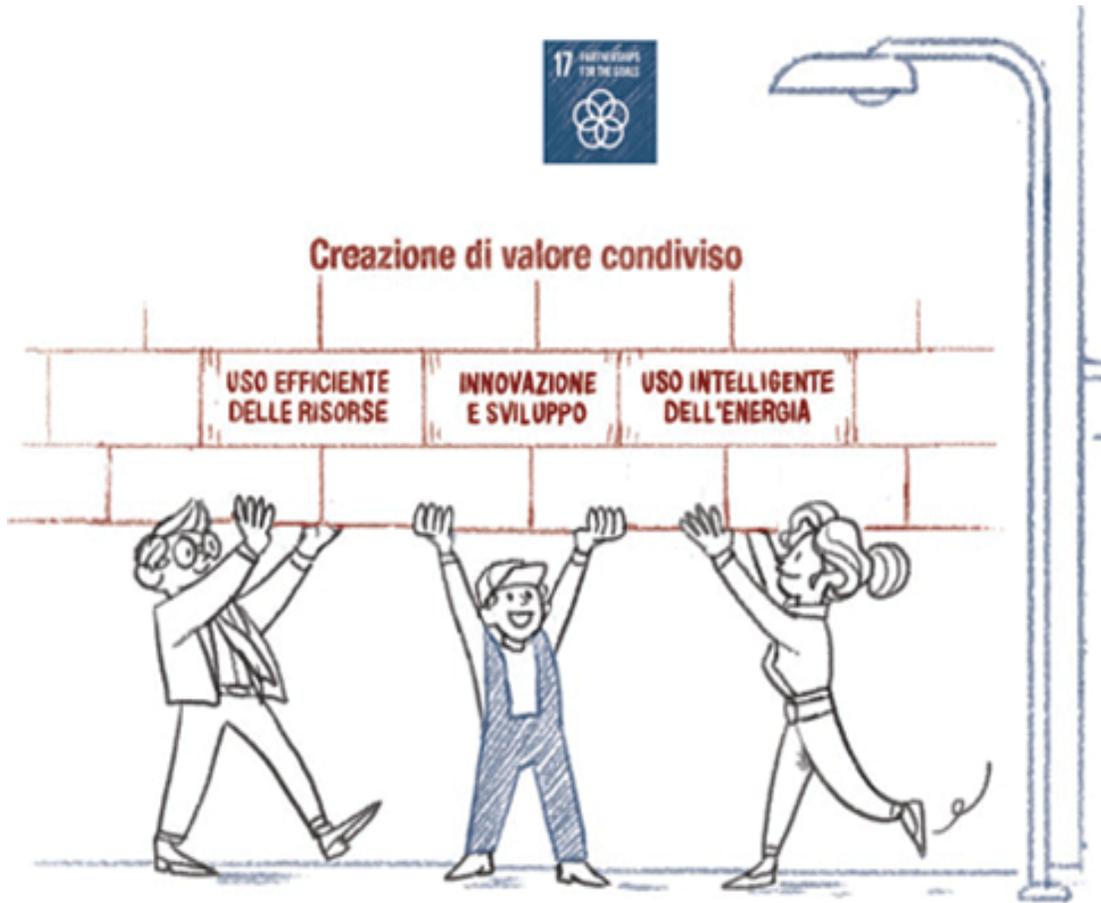
Davos Manifesto per un capitalismo migliore

- Tolleranza **zero** per la **corruzione** e sviluppo di un ecosistema **digitale** sicuro e **affidabile** per il cliente
- **Dignità** e rispetto per i **dipendenti**: incremento del *welfare* e formazione per sviluppare nuove *skills*
- Creazione di **reale valore**: collaborazione con i fornitori e *fairy competition* con i **nuovi entranti** nel mercato
- Tutela dei dati e **protezione dell'ambiente** per le generazioni future: obiettivo sviluppare un modello **esemplare** di "*circular, shared and regenerative economy*"
- Creazione di **valore** per gli azionisti purché **non a discapito del futuro**
- Necessità di rispondere anche ai **bisogni sociali**, oltre all'obiettivo di creazione di ricchezza
- Sviluppo di azioni collaborative da parte delle **multinazionali** con gli *stakeholder* coinvolti a livello **locale**

Sviluppo di strategie coerenti con gli SDGs



Il contributo delle *multiutility* agli obiettivi del Green Deal



- Le *multiutility* sono sempre più orientate ad abbracciare **soluzioni circolari** mediante le quali riuscire efficacemente a far fronte alle nuove **sfide dettate dai cambiamenti climatici**
- Le *multiutility* dispongono, inoltre, di tutti i mezzi per **supportare il paradigma circolare** in tutte le attività poste in essere: una solida e ampia cultura dell'uso efficiente delle risorse, know-how ed esperienza e uno stretto rapporto con il territorio e la società civile

Know-how and innovation



L'economia circolare non è una prerogativa del solo settore rifiuti, bensì valorizza pienamente la diversificazione di business delle *multiutility*

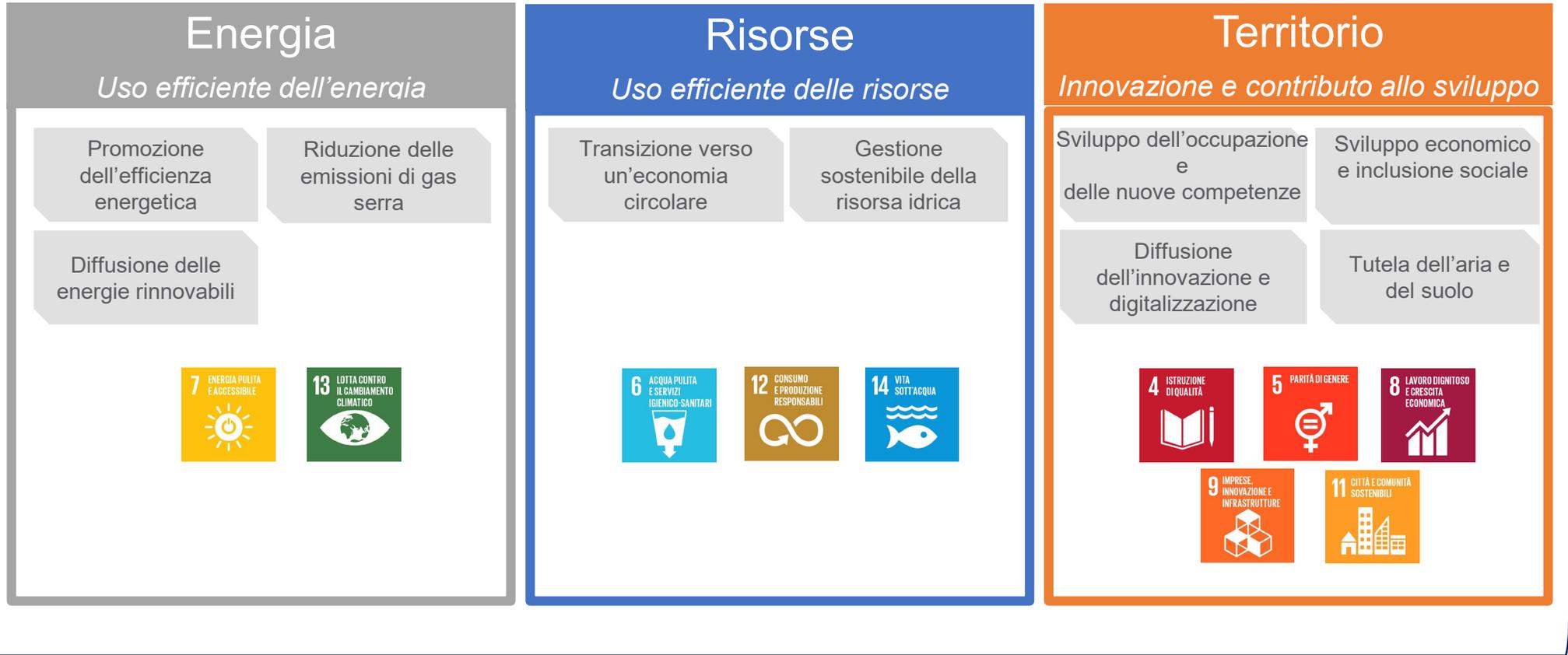


- Il modello circolare non si riferisce solo alla materia ma riguarda anche il **ciclo idrico** e l'**energia**
- La **circularità** deve considerare, inoltre, la progettazione degli oggetti in una logica di **eco-design**
- Sulla base di queste due assunzioni possiamo dire che l'economia circolare è un approccio **trasversale** nella gestione dell'**intera catena** del valore di tutti i **settori**

I 3 passi per includere il paradigma circolare nelle attività del Gruppo Hera: la definizione di uno schema di riferimento per il Valore Condiviso

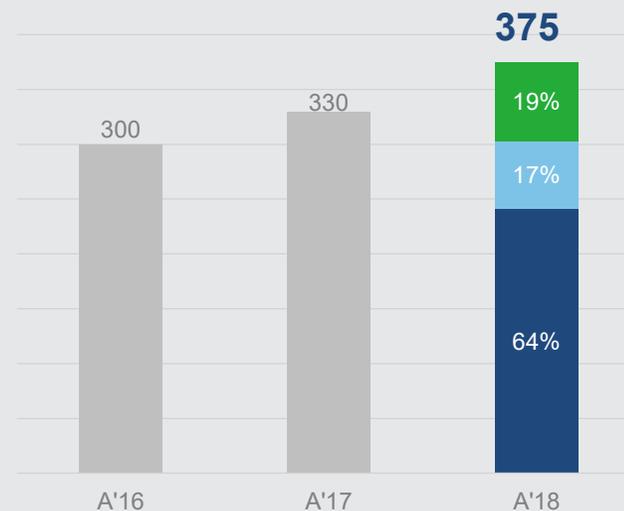
STEP ONE

DRIVER
AREE DI IMPATTO
SDGs



I 3 passi per includere il paradigma circolare nelle attività del Gruppo Hera: la misurazione del Valore Condiviso

STEP
TWO



CSV track record (M€)

+14%
'18/'17

36%
of Ebitda

I 3 passi per includere il paradigma circolare nelle attività del Gruppo Hera: comunicazione e reporting delle *best practice* e dei risultati raggiunti

COSTRUIRE INSIEME IL FUTURO

Scopri il nuovo report pubblicato a giugno 2019



[VAI AL REPORT](#) [SCARICA IL REPORT](#)



IN BUONE ACQUE

Scopri la qualità dell'acqua a Km zero

[VAI AL REPORT 2019](#)



VALORE ALL'ENERGIA

Scopri l'impegno del Gruppo Hera per ridurre lo spreco di energia

[VAI AL REPORT 2019](#)



I MILLE VOLTI DEL SERVIZIO

Scopri le iniziative per i nostri clienti e il territorio

[VAI AL REPORT 2019](#)



SULLE TRACCE DEI RIFIUTI

Scopri dove va a finire la tua raccolta differenziata

[VAI AL REPORT 2019](#)

STEP
THREE

VALORE CONDIVISO

[VALE CONDIVISO](#)

2018

Bilancio di sostenibilità



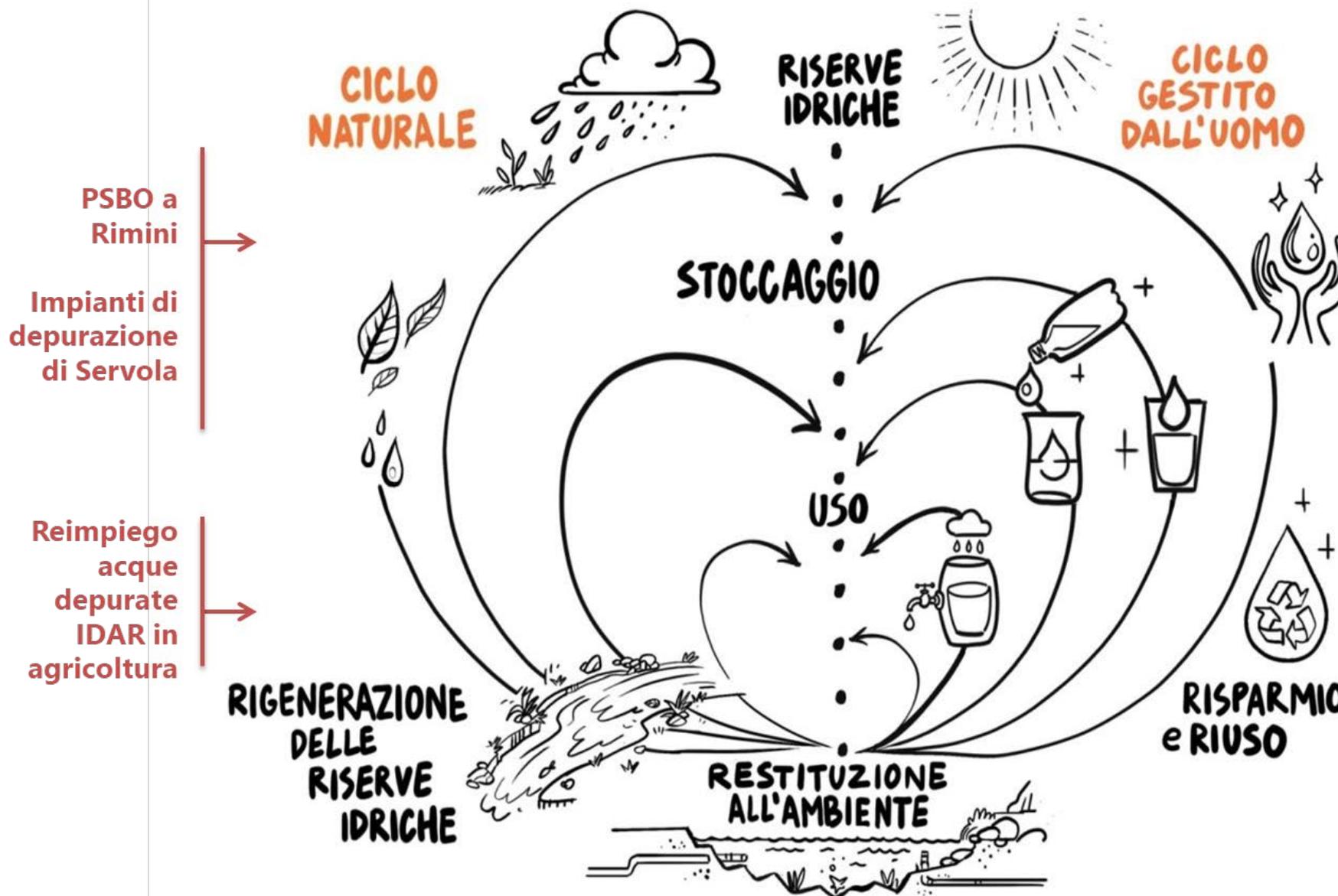
[BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ 2018](#)

VEDOHERA

Notizie sulla sostenibilità

[NEWSLETTER CSR](#)

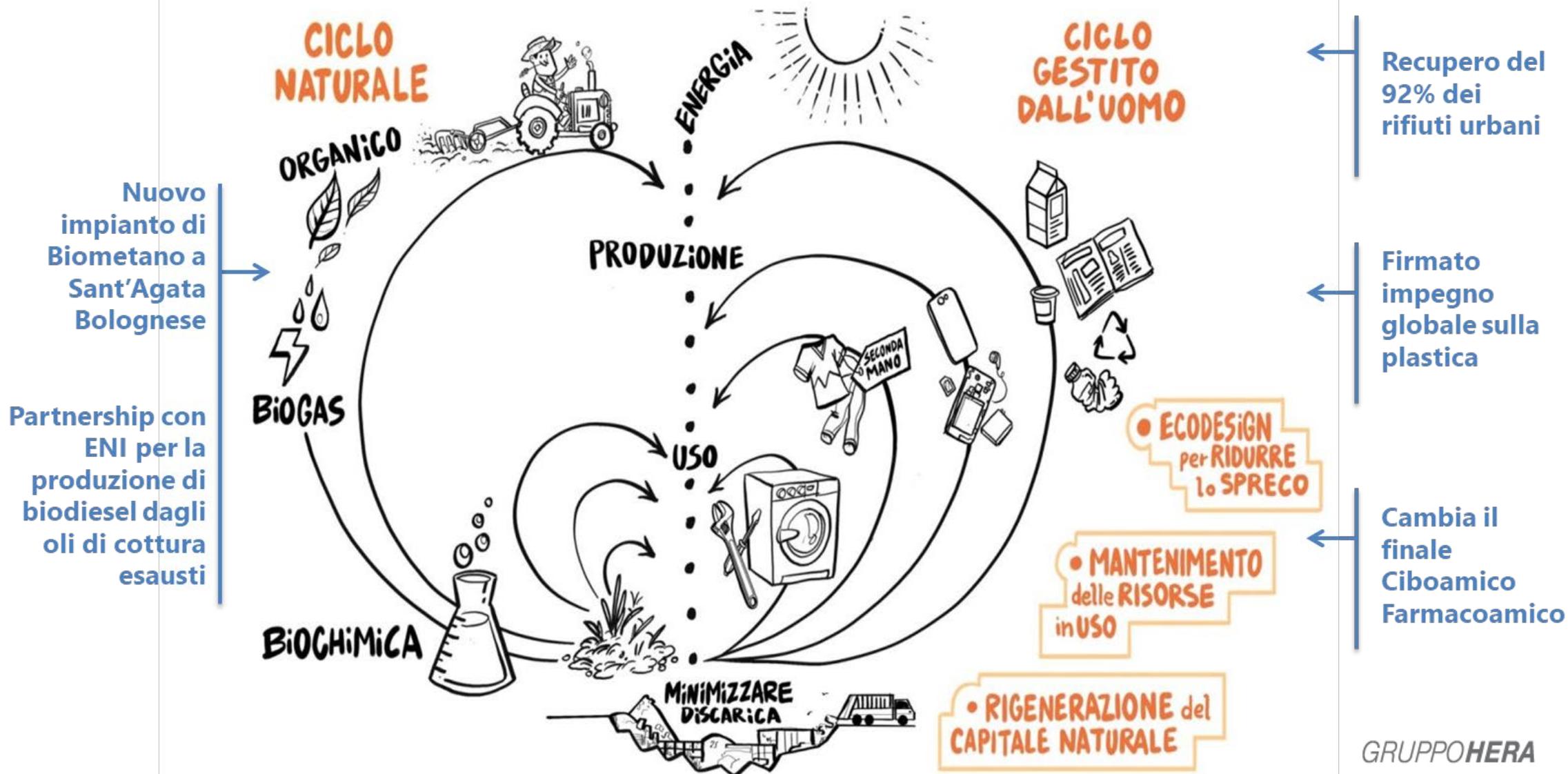
I principali progetti per una gestione sostenibile delle risorse idriche



← Obiettivi di risparmio dell'acqua in tutte le attività operative

← Nuovi strumenti di risparmio idrico per i cittadini

I principali progetti circolari nel settore dei rifiuti



I principali progetti a supporto della circolarità nel settore energetico

Dalla tecnologia...

 *Teleriscaldamento*

 *Smart
Grids*

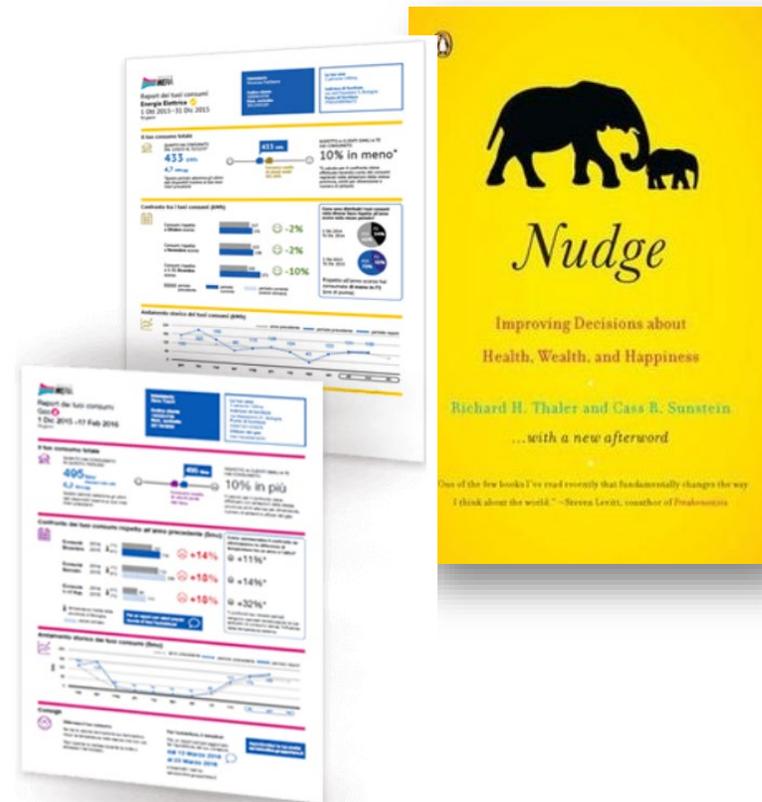
 *Efficienza
energetica*

 *Soluzioni
per la casa*

 *Illuminazione
pubblica*

 *Smart
City*

... al comportamento!



I target di medio-lungo termine per la riduzione degli impatti della filiera Ambiente



Ridurre il ruolo della discarica per i rifiuti urbani raccolti (% RSU in discarica su totale RSU raccolti)



Aumentare il tasso di riciclo degli imballaggi



Aumentare il recupero delle scorie da WTE (% scorie recuperate sul totale delle scorie prodotte)



Aumentare i rifiuti avviati a recupero di materia o energia negli impianti di selezione (% rifiuti recuperati sul totale dei rifiuti trattati)



Aumentare il tasso di riciclo dei rifiuti urbani (% rifiuti urbani riciclati sul totale dei rifiuti urbani differenziati e indifferenziati)



Aumentare i volumi di plastica riciclata di Aliplast (quantità plastica riciclata venduta)

2018C

4,5%

72%

83%

77,2%

53%

+7%
vs 2017

🎯 2023

<5%

>70%

98%

81%

62%

+62%
vs 2017

🎯 2030

<5%

>75%

>98%

85%

67%

+150%
vs 2017

🎯 UE al 2035 <10%

🎯 UE al 2030 70%

🎯 UE al 2035 65%



Ciclo biologico: biometano e compost dai rifiuti organici

135 mila t/anno trattate di rifiuti organici e potature

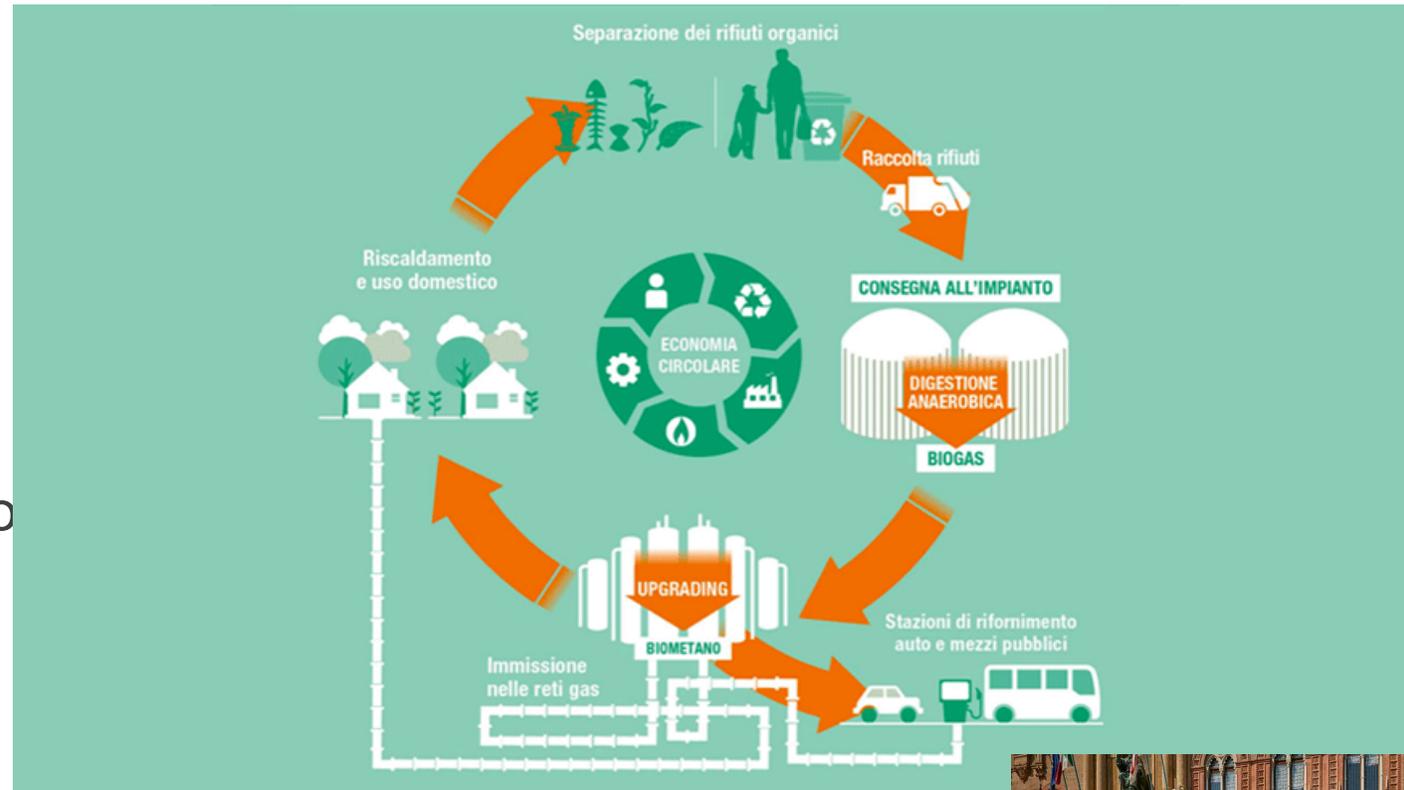


20 t/anno di compost prodotto

7,5 milioni di m³/anno di metano prodotto

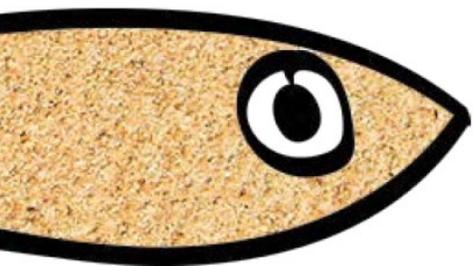
6 mila TEP annue evitate

14 mila t CO₂ annue evitate



Impegni ambiziosi per il riciclo della plastica

Hera tra le 250 organizzazioni nel mondo che hanno sottoscritto il New plastics economy Global Commitment della Fondazione Ellen MacArthur



entro il
2025

- **+30%** di **plastica raccolta** e da riciclare da Hera Spa, rispetto al 2017 (target 2025: 120 kton/anno)
- **~ +50%** di **plastica selezionata** per il riciclo da Herambiente, rispetto al 2017 (target 2025: 65 kton/anno)
- **~ +70%** di **plastica riciclata** da Aliplast, rispetto al 2017 (target 2025: 100 kton/anno)



New Plastics Economy Global Commitment promosso dalla Fondazione MacArthur in collaborazione con UN Environment

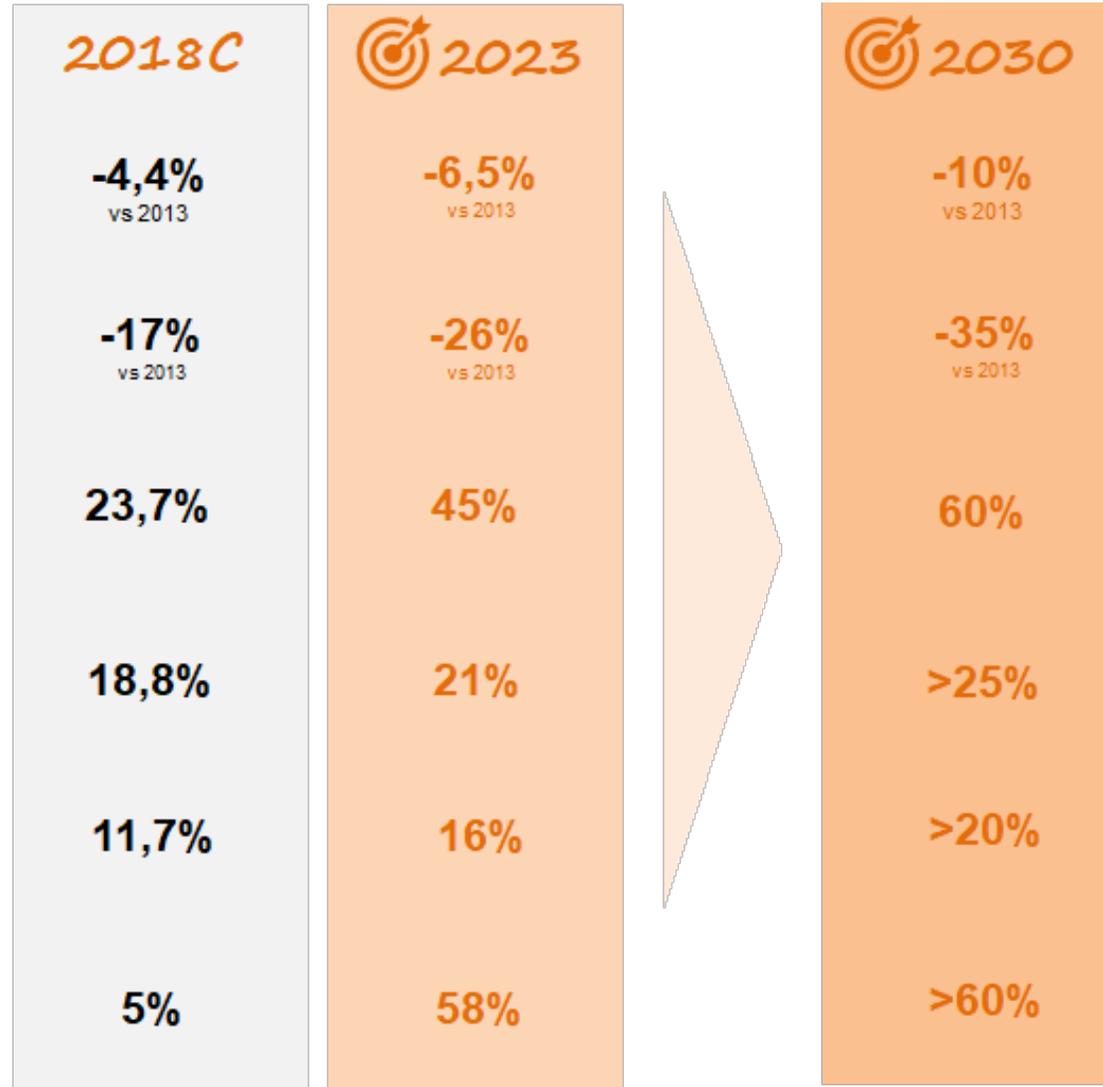


EU Pledging campaign for the uptake of recycled plastics into products della Commissione Europea



I target di medio-lungo termine per la riduzione degli impatti della filiera Energia

- 
Ridurre il consumo energetico del Gruppo
 (Percentuale di risparmi energetici da interventi ISO 50001 rispetto ai consumi 2013)
- 
Ridurre l'impronta di carbonio nella produzione di energia (kgCO2/MWh)
- 
Aumentare i clienti con bollette elettroniche
 (% di clienti con bolletta elettronica sul totale dei clienti)
- 
Aumentare i contratti en. elettrica con servizi di efficienza energetica (% sul totale contratti EE)
- 
Aumentare i contratti gas con servizi di efficienza energetica (% sul totale contratti gas)
- 
Aumentare i contratti con offerte «verdi» es. «Pacchetto Natura» e «Impronta Zero»
 (% sul totale dei contratti gas ed EE)



I target di medio-lungo termine per la riduzione degli impatti della filiera Reti



Ridurre le perdite di rete idriche
(tasso di riduzione delle perdite lineari rispetto al 2018)



Ridurre consumi idrici interni al business
(tasso di riduzione dei consumi idrici rispetto al 2018)



Ridurre la domanda idrica del domestico
(tasso di riduzione del consumo medio pro-capite rispetto al 2018)



Minimizzare lo smaltimento di fanghi da depurazione in discarica (% di fanghi da depurazione smaltiti in discarica su totale fanghi)



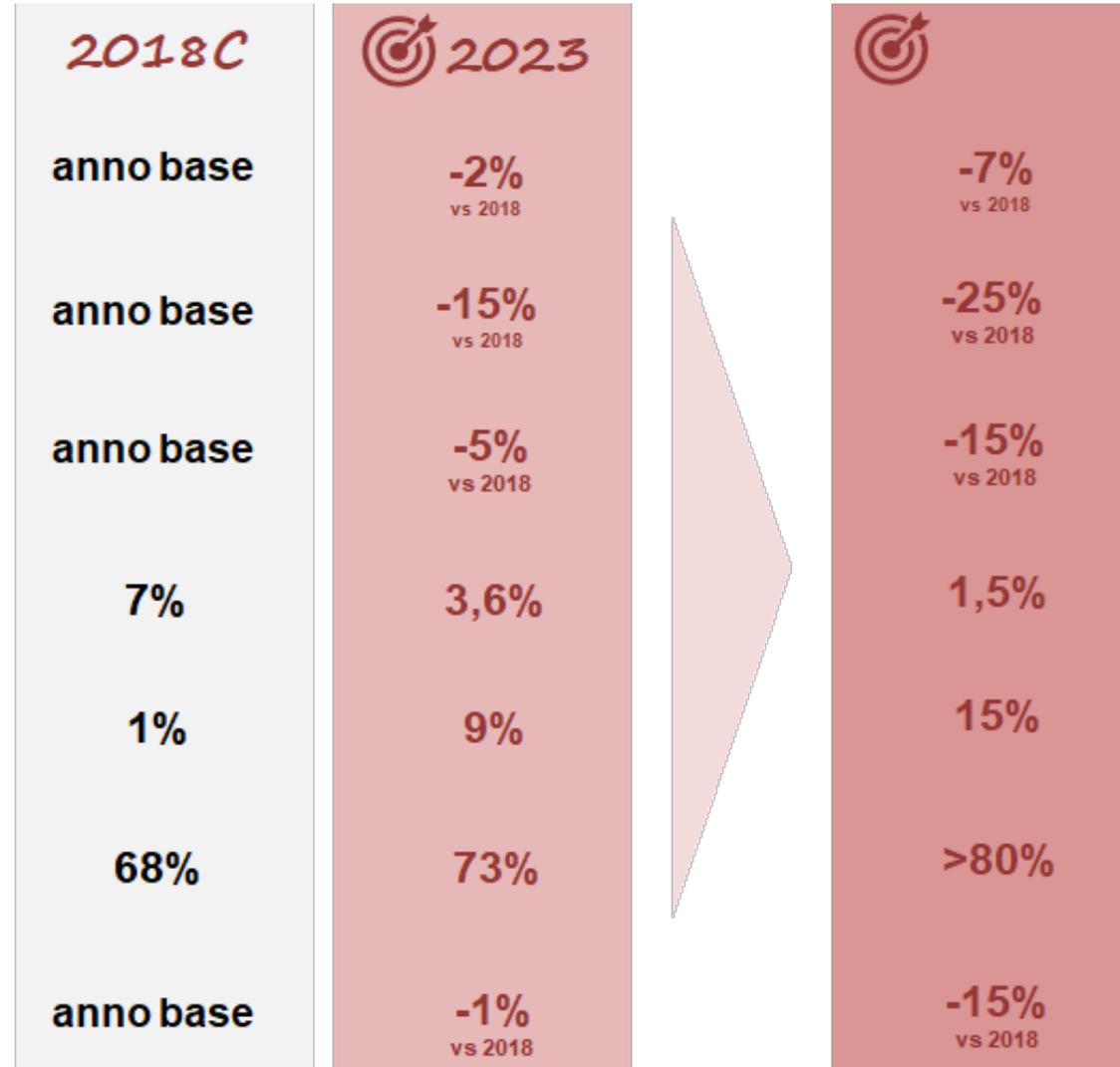
Incrementare il riutilizzo delle acque reflue
(% acqua reflua riutilizzabile su totale acqua reflua)



Aumentare la % di suolo già utilizzato da nostre infrastrutture nelle progettazioni (sia occupazione di superficie che reimpiego materiali di scavo)



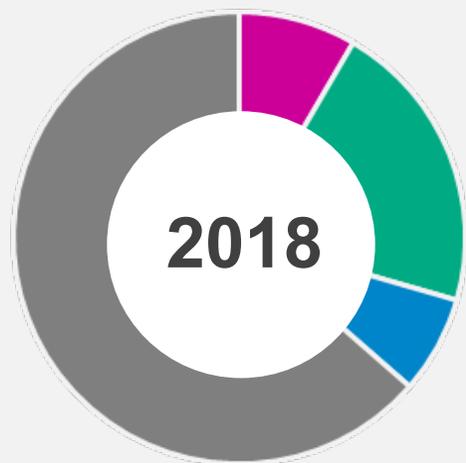
Riduzione dell'energia termica prodotta da fonti non rinnovabili



L'importanza della misurazione

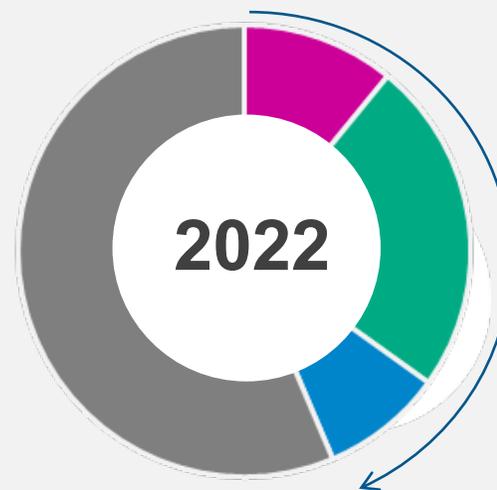
“You get what you measure”

in Shared Value and SDGs related targets



EBITDA a
Valore Condiviso
~ **36%** del totale

375
milioni di €



EBITDA a
Valore Condiviso
Target
~ **40%** del totale

470
milioni di €

Uso intelligente dell'energia

Uso efficiente delle risorse

Innovazione e sviluppo del territorio

Il Green Circular Procurement

Oggi solo una piccola parte dei rifiuti viene riutilizzata, riciclata o reimmessa nel mercato sotto forma di materiali secondari. La gran parte, inclusi materiali preziosi e rari, finisce dispersa nell'ambiente, in discarica o viene incenerita.

- ✓ La Commissione Europea assegna al Green Procurement un ruolo di carattere strategico
- ✓ Il 14% del Pil dell'UE è mosso dagli Appalti Pubblici (circa 1.800 miliardi di euro all'anno), orientare una quota di questa spesa agli acquisti verdi può costituire una formidabile spinta verso gli obiettivi di sostenibilità
- ✓ Le Stazioni Appaltanti pubbliche giocano quindi un ruolo fondamentale nella transizione verso l'economia circolare

Obiettivi ONU per lo Sviluppo Sostenibile



Gli appalti pubblici circolari contribuiscono agli obiettivi di sviluppo sostenibile definiti dall'Agenda ONU 2030.

L'obiettivo 12 "Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo" include un obiettivo specifico relativo alla promozione di pratiche di appalti pubblici sostenibili



La spinta comunitaria

2015: piano d'azione della Commissione europea per transizione verso l'economia circolare

2018: entrano in vigore quattro direttive del pacchetto economia circolare

2020: Green Deal per rendere l'Europa neutrale dal punto di vista climatico entro il 2050

2020: nuovo piano di azione della Commissione europea per l'economia circolare

2020: Report finale sulla "Tassonomia UE" delle attività economiche sostenibili individuare le attività economiche in grado di contribuire a raggiungere l'obiettivo emissioni zero entro il 2050 e i relativi criteri di selezione

2021-2022: concreta applicazione della «Tassonomia UE» alla finanza (indicatori e criteri misurazione)



Criteri Ambientali Minimi (CAM)

L'Italia viene indicata dalla Commissione Europea il Paese **leader nell'UE** per le politiche di GPP, l'unico ad averlo reso obbligatorio con l'obbligo di CAM in specifici settori (art.34 del Codice contratti pubblici)

La loro applicazione consente di promuovere tecnologie e prodotti ambientalmente preferibili e produce un effetto leva sul mercato.

CAM vigenti di interesse prioritario per AAA

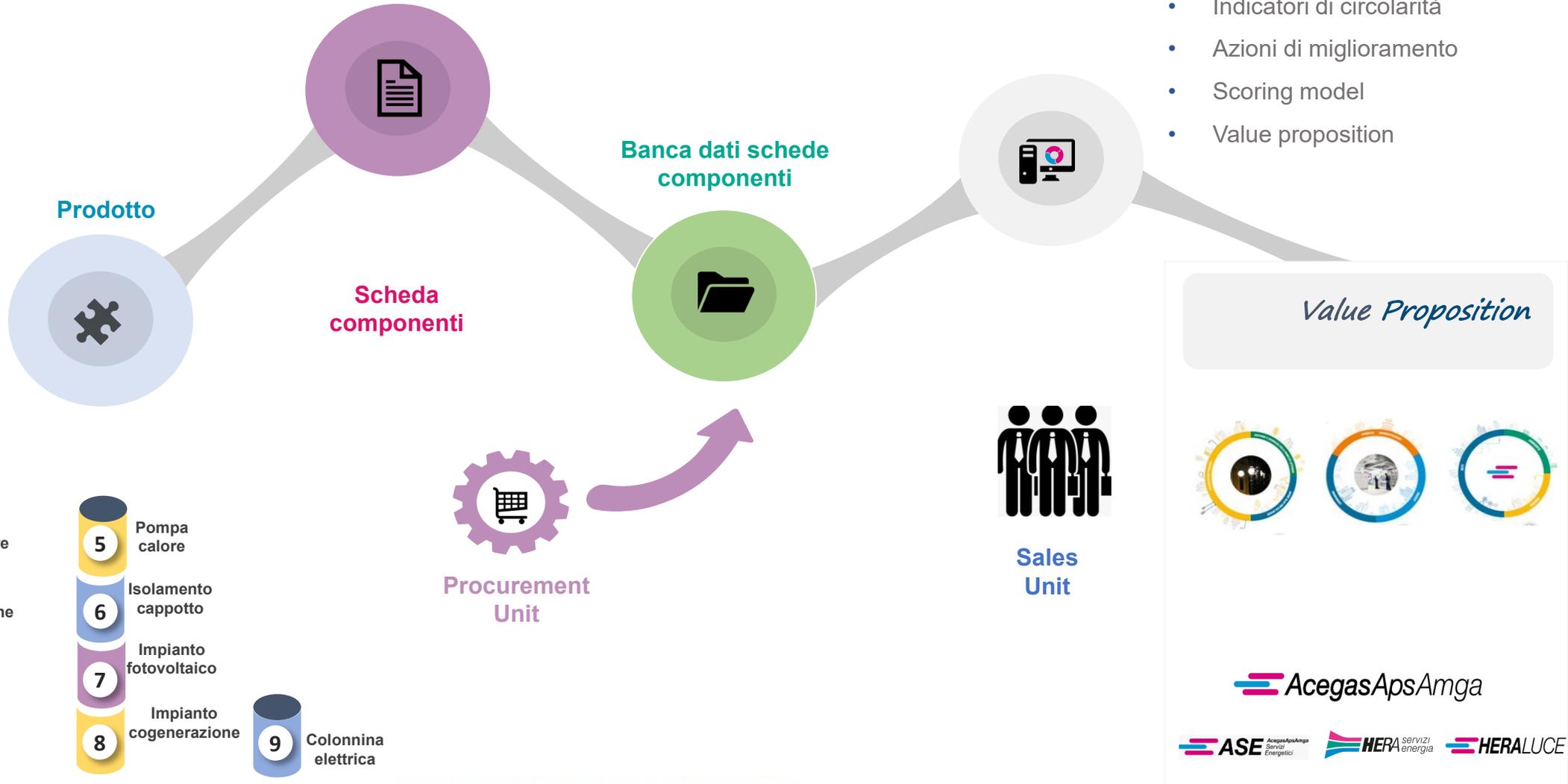
- ILLUMINAZIONE, RISCALDAMENTO/RAFFRESCAMENTO PER EDIFICI - 2012
- VEICOLI – 2012
- RIFIUTI URBANI – 2014
- EDILIZIA – 2017
- ILLUMINAZIONE PUBBLICA – 2017-2018

Prossimi CAM in settori di interesse, quali:

- RIFIUTI URBANI aggiornamento
- OPERE STRADALI....



SCHEMA DI PROCESSO



Tool circolarità

- Indicatori di circolarità
- Azioni di miglioramento
- Scoring model
- Value proposition

- | | |
|-----------------------------|---------------------------------|
| 1 Caldaia Bruciatore | 5 Pompa calore |
| 2 Pompa circolazione | 6 Isolamento cappotto |
| 3 Infissi | 7 Impianto fotovoltaico |
| 4 Solare termico | 8 Impianto cogenerazione |
| | 9 Colonnina elettrica |

INSIEME VERSO L'ECONOMIA CIRCOLARE

Hera tra le aziende più impegnate nell'uso efficiente delle risorse

CE100

SUSTAINABLE DEVELOPMENT GOALS

17 GOALS TO TRANSFORM OUR WORLD

Value Proposition

AcegasApsAmga

ASE AcegasApsAmga Servizi Energetici

HERA servizi energia

HERALUCE



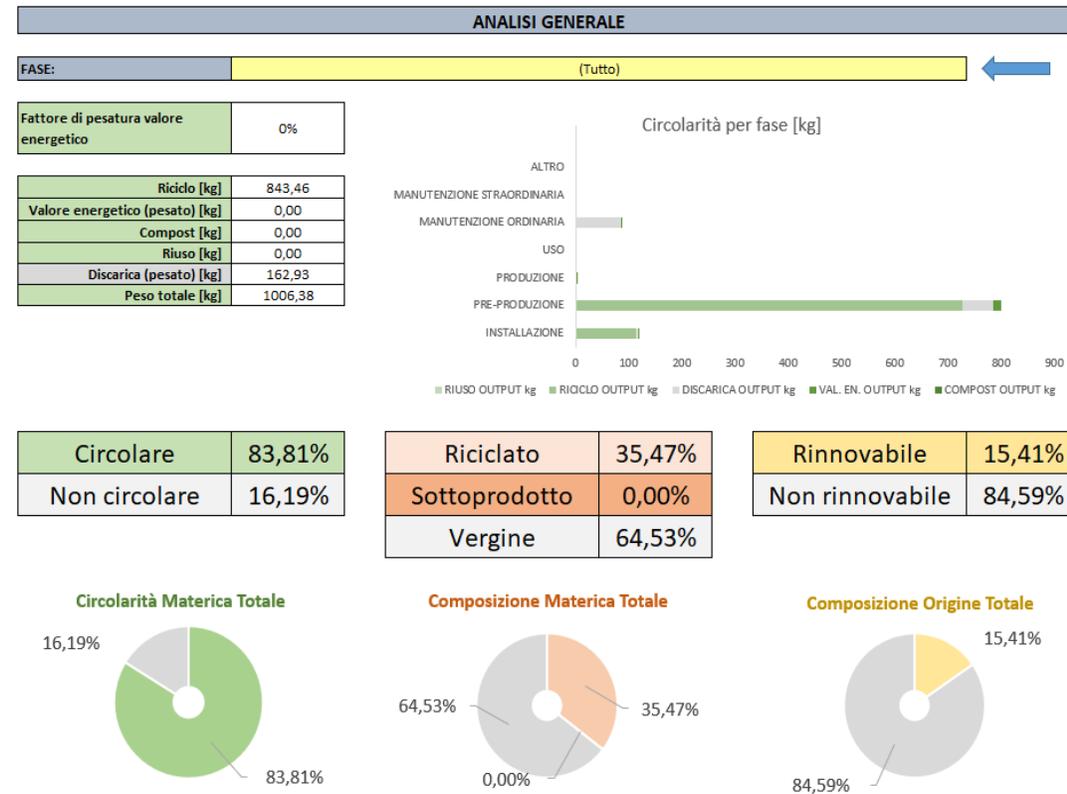
La misurazione della circolarità

Attraverso il **bilancio materico** è possibile misurare la circolarità del flusso dei materiali di un'azienda per lo specifico servizio offerto.

Le azioni per la misurazione:

- **Bilancio materico**
- **Tool di circolarità**
- **Indicatore di circolarità (%)**

Estratto dal «Tool di circolarità materica»



Team 1: Indice circolarità – Caldaia bruciatore

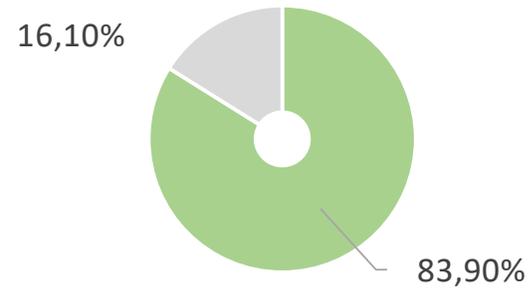
Circolare	83,90%
Non circolare	16,10%

Riciclato	24,65%
Sottoprodotto	0,00%
Vergine	75,35%

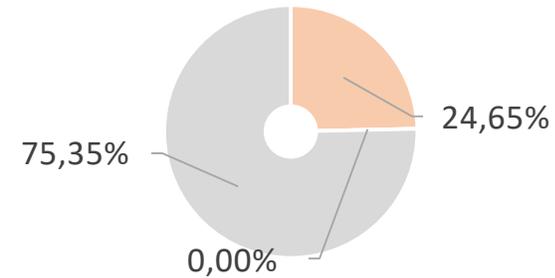
Rinnovabile	0,00%
Non rinnovabile	100,00%



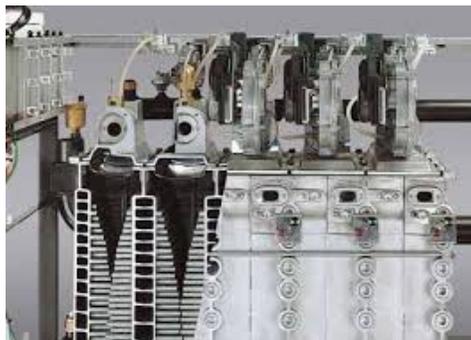
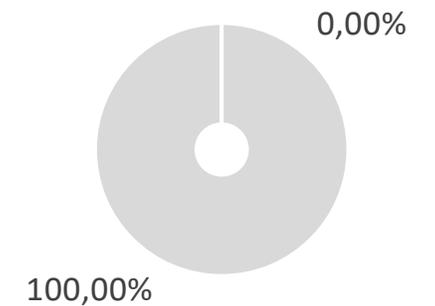
Circolarità Materica Totale



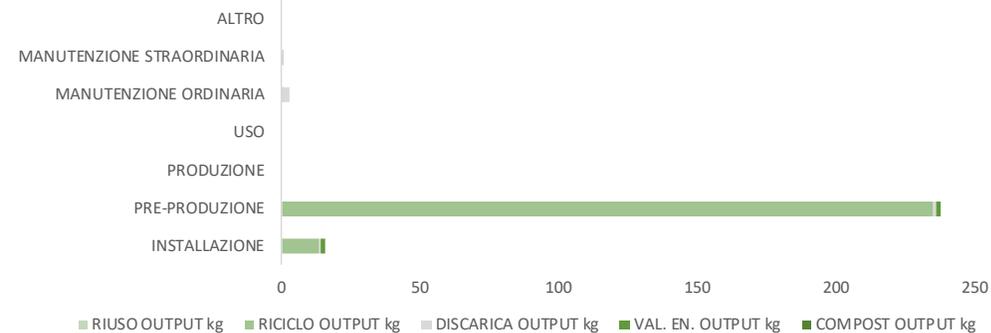
Composizione Materica Totale



Composizione Origine Totale



Circolarità per fase [kg]



Bilancio materico

Corpi illuminanti

Cavi

Pali

Protezione pali

Basamenti

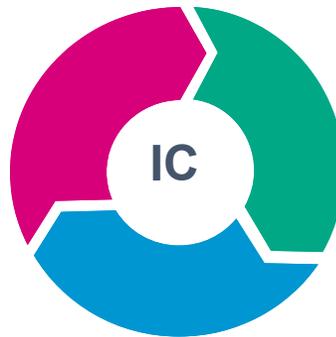
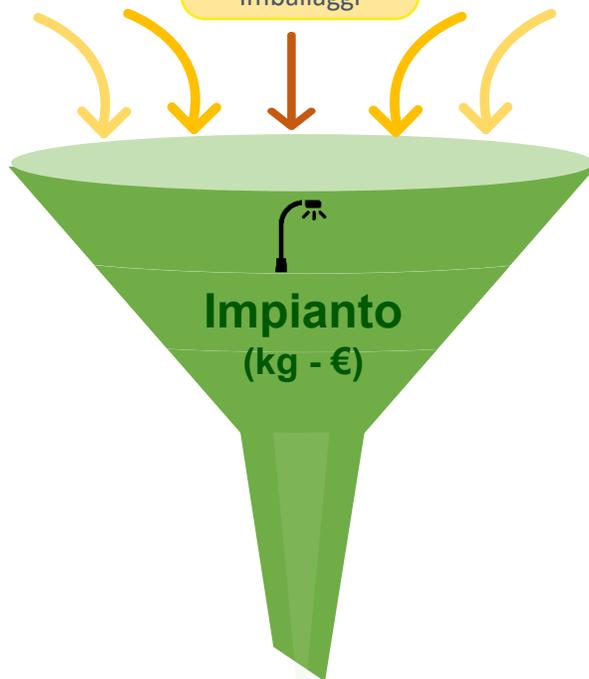
Pozzetti

Chiusini

Giunzioni

Corrugati

Imballaggi



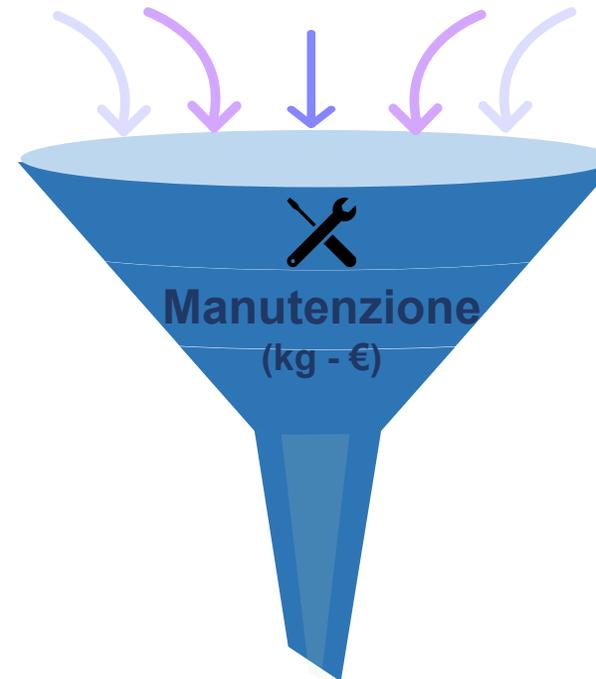
Pulizia del vetro

Verniciatura pali

Sostituzione corpi illuminanti

Imballaggi

Carburante



In modo coerente la nuova Commissione europea ha identificato le sei priorità che orienteranno i lavori comunitari nei prossimi cinque anni



- **Il Green Deal europeo** – Adoperarsi per divenire il primo continente a **impatto climatico zero**
- **Un'economia al servizio delle persone** – Coniugare equità sociale e prosperità
- **Un'Europa pronta per l'era digitale** – Emancipare le persone grazie ad una nuova generazione di tecnologie
- **Promozione del nostro stile di vita europeo** – Tutelare i nostri cittadini e i nostri valori
- **Un'Europa più forte nel mondo** – Rafforzare il ruolo guida responsabile dell'UE a livello mondiale
- **Un nuovo slancio per la democrazia europea** – Coltivare, proteggere e rafforzare la nostra democrazia

All'interno dell'ampio capitolo sul *Green Deal* europeo rientrano circa 50 iniziative legislative o strategiche, legate a 10 macrocategorie di intervento



Energia pulita, economica e sicura



Mobilità sostenibile e intelligente



Politica agricola comune più verde: Strategia «dal produttore al consumatore»



Salvaguardia e tutela della **biodiversità**



Ambizione in materia di **clima**



Strategia industriale per un'economia pulita e circolare



Verso l'obiettivo "**inquinamento zero**" per un ambiente privo di sostanze tossiche



Integrare la **sostenibilità** in tutte le politiche dell'UE



Ue come leader mondiale



Lavorare insieme: un **patto europeo per il clima**

Già per il 2020 e il 2021 il *Green Deal* prevede iniziative per la promozione dell'economia circolare e della decarbonizzazione dell'economia

Focus temi di maggiore interesse

2020

2021

Strategia circolare

- Piano d'Azione per l'**Economia Circolare**
- Strategia **Industriale UE**
- Stimoli ai mercati per **prodotti circolari**
- Proposte riforma **norme rifiuti**



Energia

- **Valutazione** Piani Nazionali Clima & Energia
- Strategia «*Smart sector integration*»
- Riesame *Trans EU Networks Energy*



Clima

- Legge sul Clima
- Revisione *target* 2030 emissioni **GHG**
- Strategia EU di adattamento al **Climate Change**
- Revisione **ETS**
- *Carbon Border Tax*



Green Finance

- Piano investimenti EU **sostenibile**
- **Just Transition Fund**
- Strategia Finanza **Sostenibile**
- Riesame comunicazioni non finanziarie



Hera ha fissato un set di obiettivi al 2030 per disegnare il proprio percorso di sviluppo in modo coerente con l'economia circolare e la decarbonizzazione

